



Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

Analisi dell'ondata di freddo che ha colpito le Marche nei giorni 5-9 gennaio 2017.

a cura di Tognetti Danilo¹, Busilacchi Michela²

Nel corso della prima settimana di gennaio, l'ennesima intrusione dell'anticiclone atlantico sul Circolo Polare ha provocato la discesa di aria artico-marittima verso l'Europa centro-orientale. In un primo momento, l'Italia è rimasta protetta sia dalla propaggine orientale dell'alta pressione oceanica, sia dalla barriera alpina. Successivamente, dal giorno 5 gennaio, l'aria fredda è riuscita ad eludere da est lo sbarramento orografico, facendo scendere sensibilmente i valori termici a partire dal versante adriatico. Ma il grosso del freddo è arrivato dopo, quando il flusso in discesa sui Balcani, frenato da un altro blocco anticiclonico posto più a oriente, si è arricciato a vortice richiamando a sé aria gelida siberiana dirottata poi verso le nostre regioni di levante e meridionali. Da quel momento, grosso modo tra la sera di giovedì ed il venerdì mattina, le temperature hanno subito un tracollo, accompagnato da una prepotente ascesa della ventilazione di grecale. Tutti effetti questi vissuti anche sulle Marche dove, inoltre, le nevicate si sono spinte fino alle quote bassissime senza però raggiungere importanti accumuli.

Passando ai numeri, in base ai dati rilevati dalla [nostra rete agrometeo](#), il balzo termico sulla nostra regione è stato di 11°C passando dai 7,5°C di temperatura media³ di lunedì 2 ai -3,5°C di sabato 7; quest'ultimo dato in particolare risulta di 8,5°C inferiore rispetto alla media 1981-2010⁴. Sulla fascia litoranea, la temperatura minima assoluta è stata rilevata in località di Monterubbiano, pari a -7,2°C, il giorno 8 gennaio; la temperatura massima più bassa a Ripatransone, -0,1°C, il giorno 7. Sulla fascia collinare, il record di temperatura minima è toccato a Apiro, -10,2°C, sempre l'8 gennaio; la massima più bassa è stata rilevata invece dalla stazione di Sant'Angelo in Pontano, -1,9°C, del giorno 6. Infine, per la fascia montana e alto-collinare, gli estremi minimi della temperatura sono stati di -13,1°C per la minima (Muccia, 8 gennaio), -7,2°C per la massima (Visso, 7 gennaio).

Abbiamo detto che l'evento è stato caratterizzato anche da un notevole rinforzo dei venti nord-orientali. In effetti, diverse stazioni hanno registrato raffiche massime superiori alla soglia di 87km/h soglia indicata come *tempesta* dalla [Scala di Beaufort](#):

Comune	Giorno	Raf. Max (m/s)	Settore provenienza raf. Max
Serrungarina	06/01/2017	180,36	Nord-Nord-Est
Serrungarina	05/01/2017	145,08	Nord-Nord-Est
Visso	06/01/2017	132,84	Nord-Est
Montalto delle Marche	06/01/2017	107,28	Nord
Visso	07/01/2017	97,2	Nord-Est
Visso	05/01/2017	96,12	Nord-Est
Maiolati Spontini	06/01/2017	92,592	Nord-Nord-Est
Montalto delle Marche	05/01/2017	90,36	Nord
Maiolati Spontini	06/01/2017	88,884	Nord-Nord-Est

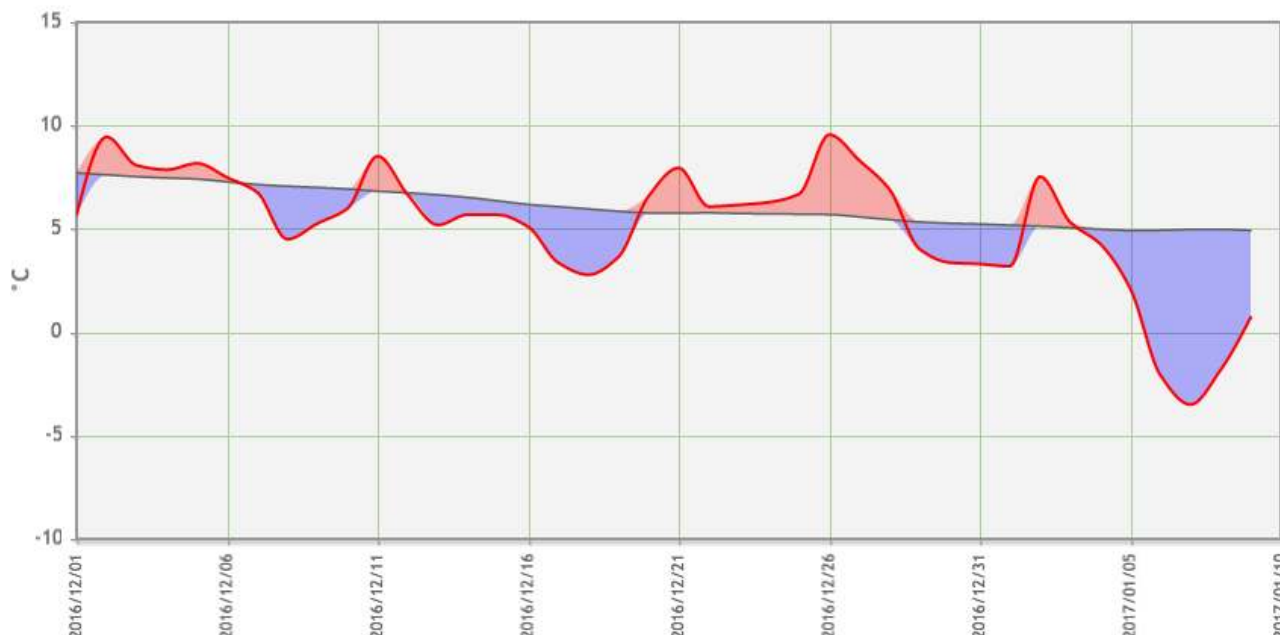
Elenco raffiche massime giornaliere superiori alla soglia di 87km/h

¹ Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche, tognetti_danilo@assam.marche.it

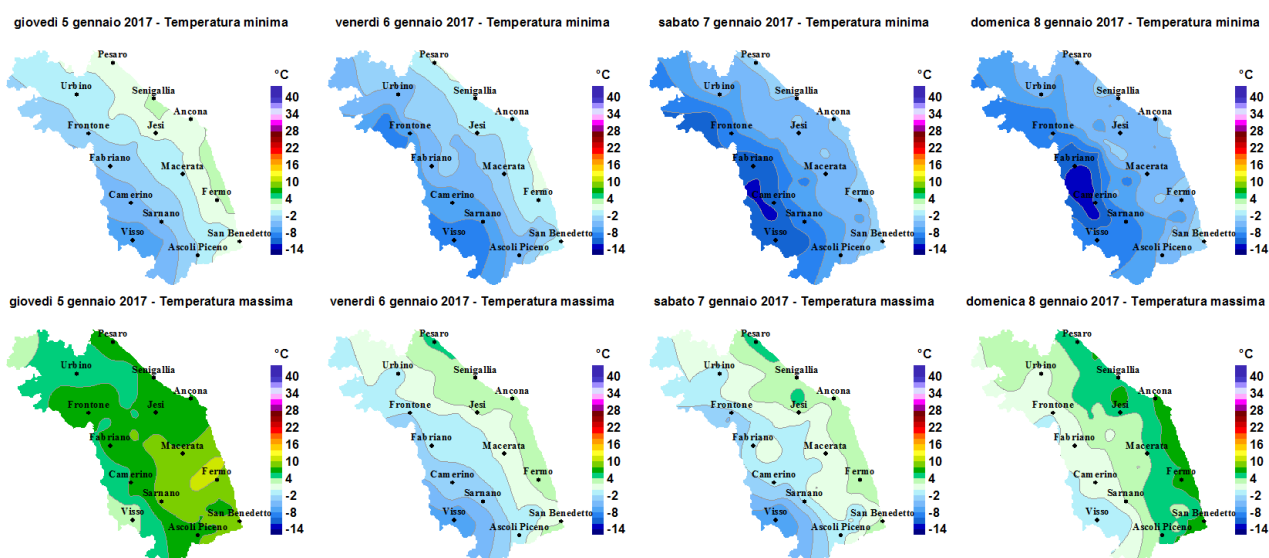
² Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche, busilacchi_michela@assam.marche.it

³ Media calcolata in base ai dati di rilevati da 14 stazioni scelte come rappresentative dell'intero territorio regionale

⁴ 1981-2010 periodo di clima normale (Cli.No., Climatic Normals) scelto secondo le indicazioni del World Meteorological Organization (WMO, 1989: "Calculation of Monthly and Annual 30-Year Standard Normals", WCPD-n.10, WMO-TD/N.341, Geneva, CH)



Temperatura media regionale, media giornaliera 1 dicembre 2016 – 9 gennaio 2017 (°C). Si osserva il mese di dicembre sostanzialmente nella norma, poi la brusca discesa della temperatura dal 5 gennaio.



Mappe temperatura minima (in alto) e massima (in basso) giornaliera, periodo 5-8 gennaio 2017 (°C)

Le condizioni climatiche dell'ultimo periodo caratterizzate da carenza idrica e forte freddo stanno rallentando lo sviluppo dei cereali autunno vernini, i terreni in questi giorni sono ancora ricoperti dalla neve nelle zone più interne, e/o frequentemente gelati; la coltura comunque si trova nella maggior parte dei casi nella fase fenologica di due-tre foglie vere **BBCH 12-13**, solo negli appezzamenti seminati più precocemente è stata raggiunta la fase di inizio accestimento con l'emissione del primo abbozzo di culmo secondario **BBCH 21**, mentre negli appezzamenti seminati più tardivamente,

CEREALI AUTUNNO-VERNINI

Le condizioni climatiche dell'ultimo periodo caratterizzate da carenza idrica e forte freddo stanno rallentando lo sviluppo dei cereali autunno vernini, i terreni in questi giorni sono ancora ricoperti dalla neve nelle zone più interne, e/o frequentemente gelati; la coltura comunque si trova nella maggior parte dei casi nella fase fenologica di due-tre foglie vere **BBCH 12-13**, solo negli appezzamenti seminati più precocemente è stata raggiunta la fase di inizio accestimento con l'emissione del primo abbozzo di culmo secondario **BBCH 21**, mentre negli appezzamenti seminati più tardivamente,



nel mese di dicembre, la coltura non è ancora emersa. Al momento non si riscontrano problematiche degne di nota. In relazione alle condizioni meteo particolarmente avverse al momento si consiglia di attendere per l'eventuale esecuzione della prima concimazione azotata.

In alcuni appezzamenti, nei terreni più sciolti, si è proceduto alla rullatura, tale pratica risulta particolarmente utile per ricompattare alle radici il terreno sollevato dalle ripetute gelate, nei terreni argillosi è sconsigliabile tale pratica in quanto l'eccessivo compattamento del suolo potrebbe creare fenomeni di ristagni idrici o favorire il ruscellamento superficiale.

Negli appezzamenti a conduzione biologica si riscontra una prevalenza delle fasi meno avanzate con una due foglie vere **BBCH 11-12** o in diversi casi la coltura deve ancora emergere, le semine infatti nel biologico sono solitamente eseguite più tardivamente in quanto vengono effettuate false semine per far emergere le plantule delle infestanti che poi vengono distrutte meccanicamente con leggere epiculture.

CIRCOLAZIONE MEZZI AGRICOLI ANNO 2017

Con il **decreto del 13/12/2016** il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti **ha stabilito direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2017**. Il decreto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016, è in vigore dal **1° gennaio 2017**. Il divieto di circolazione riguarda i veicoli e i complessi di veicoli per il trasporto di cose, aventi massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, e dei veicoli

Mese	Giorni	Ore	Mese	Giorni	Ore
Gennaio	1-6-8-15-22-29	9-22	Luglio	28	16-22
Febbraio	5-12-19-26	9-22		29	8-22
Marzo	5-12-19-26	9-22	Agosto	6-13-20-27	7-22
Aprile	2-9-16-17-23-25-30	9-22		4	14-22
	14	14-22		5-12-15	8-22
	15	9-16		19-26	8-16
Maggio	1-7-14-21-28	9-22	Settembre	3-10-17-24	7-22
Giugno	1	16-22	Ottobre	1-8-15-22-29	9-22
	2	8-22	Novembre	1-5-12-19-26	9-22
	4-11-18-25	7-22	Dicembre	3-8-10-17-24-25-26-31	9-22
Luglio	2-9-16-23-30	7-22		23	8-14
	1-8-15-22	8-16			

eccezionali e di quelli adibiti a trasporti eccezionali nonché dei veicoli che trasportano merci pericolose ai sensi dell'art. 168, commi 1 e 4, del nuovo codice della strada, nei giorni indicati nella tabella qui allegata.

Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa precedente deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest' ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso, come risultante dalla carta di circolazione. Tale limitazione non si applica se il trattore circola isolato e sia stato precedentemente sganciato dal semirimorchio in sede di riconsegna per la prosecuzione del trasporto della merce attraverso il sistema intermodale, purché munito di idonea documentazione attestante l'avvenuta riconsegna.

Da tali divieti di circolazione sono esclusi i seguenti veicoli:

- per il trasporto esclusivo di prodotti alimentari deperibili, che non richiedono il trasporto in regime ATP, quali frutta e ortaggi freschi, e per il trasporto di fiori recisi, semi vitali non ancora germogliati, pulcini destinati all'allevamento, uova da cova con specifica attestazione all'interno della scheda di trasporto o del documento equipollente, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché i sottoprodotti derivati dalla macellazione di animali. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 di altezza, con impressa in nero la lettera "d" minuscola di altezza pari a 0,20 m fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro;
- per il trasporto esclusivo di latte, escluso quello a lunga conservazione, o di liquidi alimentari, purché, in quest'ultimo caso, gli stessi trasportino latte o siano diretti al caricamento dello stesso. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 m di altezza, con impressa in nero la

lettera “d” minuscola di altezza pari a 0,20 m, fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro;

- per il trasporto esclusivo di derrate alimentari deperibili in regime ATP;
- costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico ed autocisterne adibite al trasporto di alimenti per animali da allevamento;
- classificati macchine agricole ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, adibite al trasporto di cose, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461.

Dal divieto di circolazione di cui sopra sono altresì esclusi, **purché muniti di autorizzazione prefettizia:**

- i veicoli adibiti al trasporto di prodotti diversi dai prodotti alimentari deperibili (vedi 1° comma punto precedente) che, per la loro intrinseca natura o per fattori climatici e stagionali, sono soggetti ad un rapido deperimento e che pertanto necessitano di un tempestivo trasferimento dai luoghi di produzione a quelli di deposito o vendita, nonché i veicoli ed i complessi di veicoli adibiti al trasporto di prodotti destinati all'alimentazione degli animali;
- i veicoli ed i complessi di veicoli, classificati macchine agricole, destinati al trasporto di cose, che circolano su strade comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461.

Le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate, almeno dieci giorni prima della data in cui si chiede di poter circolare, alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia interessata che rilascia il provvedimento autorizzativo.

E' possibile consultare la versione integrale del decreto sul sito della [Gazzetta Ufficiale](#).

COMUNICAZIONI

L'Aigacos e Terra di Marche, con i Media Partner **Edagricole Tecniche Nuove** e il Patrocinio di **Città di Osimo, Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, CREA, CAI coordinamento agro meccanici italiani, Unima, Confai, SIA Società Italiana di Agronomia**, organizzano per il giorno 20/01/2017 presso il Teatro La Nuova Fenice di Osimo un incontro tecnico su **“La nuova via italiana dell'agricoltura conservativa”**

La fertilità dei suoli italiani è scesa ai minimi storici ma l'agricoltura, da sempre in prima linea nella sfida per la sostenibilità, può opporsi con efficacia a questo fenomeno che, se non arginato, può portare alla desertificazione.

La strada che si è dimostrata più valida è quella dell'agricoltura conservativa: un insieme di tecniche agronomiche complementari che mirano all'alterazione minima dei terreni (attraverso semina su sodo e minima lavorazione), alla loro copertura permanente e allo studio di associazioni e rotazioni colturali in grado di stimolarne la biodiversità. Il nostro paese è in prima linea, con il costante aggiornamento delle pratiche e con specifici sostegni mirati alla loro diffusione. **Quale scenario si apre oggi per l'agricoltura conservativa e quali strumenti hanno in mano gli agricoltori che hanno scelto questa strada?**

La partecipazione è gratuita fino ad esaurimento posti. E' previsto un buffet lunch a conclusione dei lavori

Per maggiori informazioni:

eventi.edagricole@newbusinessmedia.it – 0516575834

<http://www.novagricoltura.com/events/la-nuova-via-italiana-dellagricoltura-conservativa/>

per iscrizioni:

<http://www.surveygizmo.com/s3/3248814/Convgno-La-nuova-via-italiana-dell-agricoltura>

14° RASSEGNA NAZIONALE OLI MONOVARIETALI: nonostante l'annata produttiva non eccellente a causa delle problematiche climatiche e parassitarie e l'emergenza sisma, ASSAM e Regione Marche organizzano la **14° edizione della Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, al fine di sostenere le produzioni di qualità e dare un segnale di vicinanza ai produttori e ai territori coinvolti dagli eventi sismici. Gli oli che perverranno alla Rassegna saranno assaggiati dal Panel regionale ASSAM-Marche, mentre le analisi chimiche saranno effettuate dal Centro Agrochimico Regionale dell'ASSAM.

Scadenze invio campioni: 20 gennaio 2017

Riconoscimenti speciali andranno alle varietà di nuova presentazione (ai produttori che presentano alla Rassegna varietà mai pervenute negli anni precedenti, descritte in pubblicazioni e catalogate) e agli oli di eccellenza, nell'ambito delle tipologie monovarietali maggiormente rappresentate alla Edizione 2017.

I dati relativi agli oli monovarietali - produzione 2016 verranno utilizzati per aggiornare la banca dati degli oli monovarietali (www.olimonovarietali.it).

Modalità di partecipazione e scheda di adesione possono essere scaricate dal sito www.assam.marche.it, www.olimonovarietali.it, www.assam.marche.it

Per informazioni: Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@assam.marche.it

Bruno Vespasiani: tel. 071.808416, vespasiani_bruno@assam.marche.it www.olimonovarietali.it,

L'AIOMA Soc. Coop. Agr., organizza dal 7 al 18 febbraio 2017, un corso teorico-pratico sulla potatura dell'olivo della durata di 30 ore.

Le lezioni teoriche si terranno presso l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Cecchi" – Villa Caprile – Pesaro, il costo è di **200 €, IVA Compresa**.

Per prenotazioni contattare l'AIOMA al n. 071-2073196 oppure visitare il sito www.aioma.it, dove sono disponibili il programma e la domanda di adesione"

L'AMPO, organizza a Fermo presso l'Agriturismo Serena via Ete 41 (strada provinciale 87) un Corso Base di 14 ore teorico/pratico di potatura dell'olivo nei giorni **venerdì 10 e sabato 11 Febbraio 2017**.

Il costo di partecipazione è di € 70,00 comprensivo di forbici e materiale didattico. I posti disponibili sono limitati e le iscrizioni verranno registrate in ordine di arrivo per data.

Per informazioni sul programma e adesioni contattare l'AMPO al 071/82774 oppure alla mail silvia.pierangeli@copagri.it

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2016. ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso (per la consultazione completa del documento <http://meteo.regione.marche.it/news/settembre2016/lineeguida2016.pdf>) e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta,** applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo **A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

Banca Dati Fitofarmaci



Banca Dati Bio



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 04.01.2017 AL 10.01.2017

	OFFIDA	MONTEDINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Alt.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	1.3	0.3	0.8	1.3	-0.1	0.4	1.3	2.7	2.1
T°C Max	10.3	10.2	11.3	10.3	8.5	8.9	10.3	11.6	11.6
T°C Min	-3.9	-6.0	-6.3	-3.9	-5.0	-4.5	-3.9	-3.3	-4.8
Umid. (%)	68.0	70.1	65.9	68.0	62.2	58.5	68.0	65.5	61.4
Prec.(mm)	16.4	10.0	7.4	16.4	9.4	15.0	16.4	10.0	13.4
Etp	4.0	4.0	4.2	4.0	3.4	3.7	4.0	4.3	4.2

	MONSAMPOLO DEL TRONTO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUB- BIANO
Altit.(m)		58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	N.P.	2.1	0.5	0.4	1.5	-3.8	3.6	0.4	0.3
T°C Max	N.P.	13.0	8.1	8.9	12.0	7.1	12.0	8.9	11.6
T°C Min	N.P.	-4.5	-4.5	-4.5	-4.1	-10.6	-2.3	-4.5	-7.2
Umid. (%)	N.P.	76.0	67.1	58.5	72.0	71.2	44.3	58.5	61.1
Prec.(mm)	N.P.	10.6	9.8	15.0	4.4	9.0	9.0	15.0	10.2
Etp	N.P.	4.3	3.5	3.7	4.2	3.2	4.3	3.7	4.1

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

E' giunto il momento di salutare il vortice balcanico che tanto freddo ha portato sulla nostra penisola. Esso, ormai invecchiato ed indebolito, verrà allontanato verso oriente dalla ripresa dei flussi occidentali che nel frattempo verranno riattivati dall'Atlantico e che in giornata arriveranno anche sull'Italia. Ultime deboli nevicate quindi, sul medio-basso versante adriatico, mentre le temperature sono tornate a crescere dai settori occidentali. La propulsione atlantica non si esaurirà prima di sabato e con essa, i flussi di libeccio e ponente riporteranno le temperature su valori più in linea con le medie del periodo. Risalita che durerà comunque lo spazio di poche ore visto che, venerdì, una nuova stoccata depressionaria, questa volta di origine nord-atlantica, riporterà i valori termici sotto la media causando anche un'intenso maltempo sul centro-sud tirrenico. E poi ancora, una nuova intrusione dell'alta pressione oceanica verso il Circolo Polare, obbligherà l'aria gelida artica a scendere di latitudine con probabile coinvolgimento del Mediterraneo centrale, quindi ancora delle nostre regioni, con le nevicate a bassa quota che tra domenica e lunedì potranno ripresentarsi sul versante adriatico.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 12: Cielo sereno o poco coperto fino alle ore pomeridiane quando la nuvolosità tenderà ad estendersi ed ispessirsi dall'entroterra. Precipitazioni non si escludono deboli fenomeni pomeridiano-serali sulla dorsale appenninica. Venti a divenire moderati, a tratti forti sulla dorsale appenninica, dai quadranti meridionali. Temperature in ripresa, sensibile per i valori massimi. Altri fenomeni locali gelate al mattino.

Venerdì 13: Cielo nuvolosità inizialmente prevalente in diradamento verso la parte centrale della giornata per l'estensione di dissolvimenti da nord; atteso in serata, un rinnovo della copertura, ancora a partire dalle province settentrionali. Precipitazioni al momento se ne prevedono in due ondate, la prima mattutina-pomeridiana, come rovesci sparsi, incidenti soprattutto sulla dorsale appenninica specie meridionale; la seconda, poco intensa e rapida nel migrare da nord verso sud, serale-notturna, con le nevicate che potranno scendere sotto quota 500 metri. Venti moderati o forti occidentali. Temperature in aumento le minime, poi in calo specie nei valori serali. Altri fenomeni gelate serali-notturne.

Sabato 14: Cielo al mattino sereno con al più poca copertura residua a sud; nuvolosità di nuovo in aumento nella seconda parte della giornata, la più corposa prevista in serata. Precipitazioni ad oggi previste dalla sera, in estensione dalle coste, nevose fino a quote 300-500 metri nel corso della notte. Venti nord-occidentali, in attenuazione, con residui moderati mattutini sulle coste; di nuovo in rafforzamento dai quadranti orientali in serata. Temperature in diminuzione, specie le minime. Altri fenomeni gelate mattutine.

Domenica 15: Cielo nuvoloso o molto nuvoloso. Precipitazioni diffuse, di buona intensità e durata al mattino, in contrazione verso sud nella seconda parte della giornata; nevicate fino a quote basse. Venti moderati nord-orientali. Temperature ancora in calo.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI	
	Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
	

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Alpi, 21 Ancona, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990

Prossimo notiziario mercoledì 18 Gennaio 2017